

Spese pazze in Regione, Corte dei Conti: “Dispregio per la cura della cosa pubblica”

di **Redazione**

07 Marzo 2014 - 17:57



Genova. “La procura è prossima a chiudere le indagini e a notificare gli inviti a dedurre”, nell’ambito delle “spese pazze” in Regione relative all’anno 2008, in cui sono coinvolti 42 consiglieri di tutti gli schieramenti politici. Lo ha detto il procuratore della Corte dei Conti della Liguria Ermete Bogetti, in occasione dell’apertura dell’anno giudiziario.

“Talune spese sostenute dai consiglieri regionali con denaro della collettività denotano un dispregio per la cura della cosa pubblica”, ha commentato Bogetti. A loro la procura contesta un danno di 850 mila euro.

Anche nel 2008 “figurano oltre a esorbitanti spese per consumazioni in bar e ristoranti, anche giocate al lotto, acquisti di medicinali, di cosmetici, di vini pregiati e champagne, oltre ad articoli di oreficeria, videogiochi, viaggi all’estero e soggiorni in località sciistiche”.

Per quanto riguarda, invece, gli anni che vanno dal 2009 al 2012, la guardia di finanza sta procedendo all’espletamento delle deleghe istruttorie.